

AZIONE FORMATIVA	PRIMA FORMAZIONE
DURATA	FORMAZIONE BASE 16 ORE – Rischio Alto AGGIORNAMENTO 6 ORE / 5 ANNI
DESTINATARI	Lavoratori definiti secondo l'art.2 del Dlgs 81/08 di aziende classificate di rischio alto
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	Il Corso di Formazione per Lavoratori (Rischio Alto) assolve gli obblighi indicati nel D.lgs 81/08, T.U. Sicurezza, D.lgs 160/09 e gli aggiornamenti dell'ultimo accorso Stato Regioni in materia di prima formazione dei lavoratori.
TEMATICHE	<p>Formazione Generale Concetto di rischio; Concetto di danno; Concetto di prevenzione; Concetto di protezione; Organizzazione delle prevenzione aziendale; Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; Organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p>Formazione Specifica dei lavoratori Rischi infortuni ; Meccanici generali ; Elettrici generali ; Macchine ; DPI – DPC; Attrezzature - organizzazione del lavoro; Cadute dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Segnaletica emergenze; Rumore Procedure organizzative e primo soccorso; Vibrazioni ; Incidenti e infortuni mancati ; Altri rischi presenti nei cantieri e relativi alle effettive mansioni del lavoratore; Il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità; Lavori in quota, sistemi anti caduta e opere provvisori</p>
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	Aula – Sessioni formative in ambiente strutturato, accompagnate da simulazioni ed esercitazioni.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	PREPOSTI FOMAZIONE SPECIFICA
DURATA	8 ORE (con assolvimento obbligo prima formazione lavoratori 16 ore) AGGIORNAMENTO 6 ORE / 5 ANNI
DESTINATARI	Lavoratori definiti secondo l'art.2 del Dlgs 81/08 di aziende classificate di rischio alto
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	Il Corso di Formazione per Preposti (Rischio Alto) assolve gli obblighi indicati nel D.lgs 81/08, T.U. Sicurezza, D.lgs 160/09 e gli aggiornamenti dell'ultimo accorso Stato Regioni in materia di formazione dei lavoratori.
TEMATICHE	<p>Formazione specifica: (Contenuti minimi ai sensi dell'art. 37 c.7 testo unico 81/08-106/09)</p> <p>a) <i>principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;</i> b) <i>definizione e individuazione dei fattori di rischio;</i> c) <i>valutazione dei rischi;</i> d) <i>individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali</i></p>
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	Aula – Sessioni formative in ambiente strutturato, accompagnate da simulazioni ed esercitazioni.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	LAVORI IN QUOTA E UTILIZZO DEI DPI DI III CATEGORIA
DURATA	FORMAZIONE BASE 8 ORE AGGIORNAMENTO 6 ORE / 4 ANNI
DESTINATARI	Lavoratori definiti secondo l'art.2 del Dlgs 81/08 di aziende classificate di rischio alto
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	Formare il personale che svolge o sovrintende a lavori in altezza con particolare riguardo all'uso in sicurezza delle attrezzature di protezione individuale (imbracatura, dispositivi anti caduta ecc.), anche con riferimento ad esempi riconducibili a situazioni di rischio reali. Tale formazione deve riguardare in particolar modo i dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto che, essendo di III categoria, ai sensi dell'art. 77, comma 5, e 115 del D.Lgs. 81/08, comportano l'obbligo di provvedere all'addestramento sul loro uso.
TEMATICHE	<p>La normativa di riferimento vigente; I soggetti aziendali: ruoli e responsabilità; Il rischio di caduta dall'alto; D.P.I. anti caduta; Uso e manutenzioni dei DPI; Sistemi di protezione, Posizionamento e arresto caduta dall'alto; I dispositivi di ancoraggio; Misure di prevenzione e protezione;</p> <p>Esercitazioni pratiche di addestramento all'uso in sicurezza delle attrezzature di protezione individuale (imbracatura, dispositivi anti caduta ecc.), anche con riferimento ad esempi riconducibili a situazioni di rischio reali; Analisi e commenti collettivi circa la pratica effettuata;</p>
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia didattica basata sulle vigenti indicazioni normative. Discussione di casi, lavori di gruppo e simulazioni. Esercitazioni pratiche sull'uso dei D.P.I. di III categoria.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	RLS – RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
DURATA	FORMAZIONE BASE 32 ORE AGGIORNAMENTO ANNUALE / 4 ORE
DESTINATARI	Il corso è rivolto a lavoratori che sono stati regolarmente eletti Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) In tutte le aziende, o unità produttive, è eletto o designato il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	Il corso è obbligatorio, in base all'art. 47 D. Lgs. 81/08 – 106/09 e ha come obiettivo quello dare formazione agli RLS nella prevenzione dei rischi e degli infortuni specifici per tutti i macrosettori ateco.
TEMATICHE	Modalità, durata e contenuti del corso, come indicato nel comma 11 art.37 D.Lgs. 81/08 sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dei seguenti contenuti minimi: Principi giuridici comunitari e nazionali; Legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; Definizione e individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori; Nozioni di tecnica della comunicazione.
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia didattica basata sulle vigenti indicazioni normative. Discussione di casi, lavori di gruppo e simulazioni.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	PONTEGGIATORI Addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi
DURATA	FORMAZIONE BASE 28 ORE AGGIORNAMENTO 4 ORE / 4 ANNI
DESTINATARI	Il corso è rivolto sia ai lavoratori che ai preposti addetti alle operazioni di montaggio/smontaggio di ponteggi
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	Il corso intende assolvere agli obblighi formativi della sessione di teoria ed abilita il corsista alla successiva effettuazione della prova pratica.
TEMATICHE	I contenuti del corso, come stabilito nell'allegato XXI del D.Lgs. 81/08 – 106/09 riguardano: Legislazione generale di sicurezza e prevenzione infortuni; Analisi dei rischi; Norme di buona tecnica e buone prassi; Statistiche infortuni e violazioni nei cantieri; D.Lgs. 81/08 e s.m.i. titolo IV capo II "lavori in quota" e titolo IV capo I "Cantieri"; Piano di montaggio, uso e smontaggio in sicurezza (Pi.M.U.S.), autorizzazione ministeriale, disegno esecutivo, progetto; DPI anticaduta: uso, caratteristiche, manutenzione, durata e conservazione; Ancoraggi: tipologie e tecniche; Verifiche di sicurezza: primo impianto, periodiche e straordinarie; Montaggio/smontaggio/trasformazione ponteggio a tubi e giunti (PTG), a telai prefabbricati (cavallette tradizionali e ad "H" - PTP), a montanti e traversi prefabbricati (Multidirezionale - PMTP); Elementi di gestione prima emergenza – salvataggio.
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	Aula – sessioni formative in ambiente strutturato, accompagnate da simulazioni ed esercitazioni in cantiere relative al montaggio e smontaggio di ponteggi di diversa tipologia come previsto dall'allegato XXI D. Lgs. 81/08 – 106/09.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Al termine del modulo teorico si svolgerà una prova intermedia di verifica consistente in un questionario a risposta multipla che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte. Il superamento della prova intermedia permetterà il passaggio al modulo pratico alla fine del quale ci sarà una prova pratica in cantiere.

AZIONE FORMATIVA	EMERGENZE - ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI
DURATA	8 ORE – RISCHIO MEDIO
DESTINATARI	Il corso è rivolto ai lavoratori incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi di imprese aventi un livello di rischio incendio medio.
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	<p>l’obbiettivo è mirato allo studio delle problematiche e dei comportamenti antincendio ed all’effettuazione di una prova pratica di spegnimento.</p> <p>Il corso si svilupperà sulla base di specifici sussidi audiovisivi predisposti al fine di facilitare il miglior apprendimento delle tematiche oggetto delle lezioni.</p>
TEMATICHE	I contenuti del corso sono conformi al D.M.10 marzo 1998 e riguardano: incendio e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio; esercitazioni pratiche sull’uso degli estintori e degli idranti.
MODALITA’ DI EROGAZIONE PREVISTA	Aula – sessioni formative in ambiente strutturato, accompagnate da simulazioni ed esercitazioni pratiche di spegnimento.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell’apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	EMERGENZE - ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
DURATA	FORMAZIONE BASE 16 ORE – RISCHIO MEDIO AGGIORNAMENTO 6 ORE / 3 ANNI
DESTINATARI	I destinatari del Corso sono i lavoratori designati al Primo Soccorso (D.Lgs 81/08; D.M. 388/03).
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	Il corso fornirà le competenze di base in base agli artt. 37 e 45 D. Lgs. 81/08 -106/09 e si svilupperà sulla base di specifici sussidi audiovisivi predisposti al fine di facilitare il miglior apprendimento delle tematiche oggetto delle lezioni.
TEMATICHE	I contenuti del corso sono conformi al D.M. 388 del 15/07/2003, ed in sintesi sono: organizzazione del primo soccorso in azienda allertamento del sistema di soccorso riconoscimento di un'emergenza sanitaria attuazione degli interventi di primo soccorso rischi specifici dell'attività traumi in ambienti di lavoro patologie specifiche in ambiente di lavoro procedure per l'intervento pratico (esercitazioni)
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	L'attività formativa sarà erogata attraverso lezioni frontali in aula con l'utilizzo di una metodologia didattica che privilegerà un modello di tipo interattivo caratterizzato da esercitazioni pratiche e confronti docenti discente.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	RSPP – DATORI DI LAVRO
DURATA	FORMAZIONE BASE 48 ORE AGGIORNAMENTO 14 ORE / 5 ANNI
DESTINATARI	Datori di Lavoro di aziende produttive fino a 30 dipendenti
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	L'obiettivo della formazione per Datori di Lavoro che intendono svolgere il ruolo di RSPP, in rispetto dell'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26 gennaio 2012 e Dlgs 81/08 è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per affrontare e risolvere le problematiche connesse all'attuazione e alla gestione della sicurezza e salute sul lavoro.
TEMATICHE	Formazione per lo svolgimento diretto da parte del Datore di Lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 34 commi 2-3 del Dlgs81/08 (Accordo Stato regioni del 21/12/11) Contenuti generali: MODULO GIURIDICO/ NORMATIVO MODULO GESTIONALE - Gestione e organizzazione della sicurezza MODULO TECNICO - Individuazione e valutazione dei rischi MODULO RELAZIONALE - formazione e consultazione dei lavoratori MODULO DI APPROFONDIMENTO
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	L'attività formativa sarà erogata attraverso lezioni frontali in aula con l'utilizzo di una metodologia didattica che privilegerà un modello di tipo interattivo caratterizzato da esercitazioni pratiche e confronti docenti discente.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	RSPP – RESPONSABILE DELSERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (MODULI A/B/C)
DURATA	FORMAZIONE BASE 120 ORE AGGIORNAMENTO 40 ORE / 5 ANNI ANCHE IN FAD
DESTINATARI	Il corso è rivolto a tutti coloro che, in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore che intendono a svolgere le funzioni di Responsabili o Addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'artt. 31, 32 D. Lgs. 81/08 -106/09
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	I partecipanti al corso potranno acquisire le competenze necessarie per svolgere il ruolo di RSPP.
TEMATICHE	<p>I percorsi di formazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione – RSPP così come definiti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, sono strutturati in tre moduli (A, B e C):</p> <p>Modulo A di base Il modulo A è di tipo/livello Base, è comune sia ai Responsabili che agli Addetti al Servizio di prevenzione e protezione, vale per qualsiasi macrosettore ATECO, costituisce credito formativo permanente;</p> <p>Modulo B - Formazione tecnica specifica Adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.</p> <p>Modulo C di specializzazione Prevenzione e protezione dei rischi anche di natura ergonomia e psico-sociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali.</p>
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	L'attività formativa sarà erogata attraverso lezioni frontali in aula con l'utilizzo di una metodologia didattica che privilegerà un modello di tipo interattivo caratterizzato da esercitazioni pratiche e confronti docenti discente.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	COORDINATORI PER LA REZZA NEI CANTIERI EDILI
DURATA	FORMAZIONE BASE 120 ORE AGGIORNAMENTO 40 ORE / 5 ANNI ANCHE IN FAD
DESTINATARI	Il corso è rivolto a tutti coloro che, in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, intendono iniziare un percorso formativo finalizzato a svolgere funzioni di Coordinatori per la Sicurezza in ottemperanza a quanto prescritto dall'allegato XIV dal D. Lgs. 81/08 – art. 98
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	Il corso fornisce le conoscenze teoriche e pratiche per svolgere il ruolo di coordinatore della sicurezza nei cantieri, ai sensi del d.lgs. 81/08 – 106/09 consente di accedere all'esame finale per ottenere l'abilitazione al ruolo.
TEMATICHE	Le tematiche sono conformi all. XIV del D.Lgs. 81/08 e 106/09 ed è così suddiviso: Modulo giuridico Modulo tecnico Modulo metodologico/organizzativo Modulo pratico
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	L'attività formativa sarà erogata attraverso lezioni frontali in aula con l'utilizzo di una metodologia didattica che privilegerà un modello di tipo interattivo caratterizzato da esercitazioni pratiche e confronti docenti discente.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	ASPP – ASSISTENTE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
DURATA	FORMAZIONE BASE 92 ORE AGGIORNAMENTO 20 ORE / 5 ANNI ANCHE IN FAD
DESTINATARI	Il corso è rivolto a tutti coloro che, in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore che intendono a svolgere le funzioni di Assistenti al Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'artt. 31, 32 D. Lgs. 81/08 -106/09
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	I partecipanti al corso potranno acquisire le competenze necessarie per svolgere il ruolo di di Assistente al Servizio di Prevenzione e Protezione.
TEMATICHE	<p>I percorsi di formazione dell'Assistente al Servizio Prevenzione e Protezione così come definiti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, sono strutturati in tre moduli (A, B): Contenuti formativi Riferimento all'Accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006:</p> <p>Modulo A di base Il modulo A è di tipo/livello Base, è comune sia ai Responsabili che agli Addetti al Servizio di prevenzione e protezione, vale per qualsiasi macrosettore ATECO, costituisce credito formativo permanente;</p> <p>Modulo B - Formazione tecnica specifica Adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.</p>
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	L'attività formativa sarà erogata attraverso lezioni frontali in aula con l'utilizzo di una metodologia didattica che privilegerà un modello di tipo interattivo caratterizzato da esercitazioni pratiche e confronti docenti discente.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	ADDETTI ALLA SEGNALETICA STRADALE - OPERATORI
DURATA	FORMAZIONE BASE 8 ORE AGGIORNAMENTO 6 ORE / 4 ANNI
DESTINATARI	Lavoratori adibiti all'installazione ed alla rimozione della segnaletica di cantieri stradali in presenza di traffico o comunque addetti ad attività in presenza di traffico.
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	Fornire ai lavoratori, ai sensi del Decreto Interministeriale 4 marzo 2013, una formazione sufficiente ed adeguata sui rischi, sulla segnaletica di sicurezza per i cantieri stradali e fornire capacità di comportamento nelle particolari condizioni date.
TEMATICHE	Il percorso formativo rivolto agli operatori è strutturato in tre moduli ai sensi del decreto interministeriale del 4 marzo 2013 - Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare (ai sensi dell'articolo 161, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 81/2008). a) modulo giuridico /normativo b) modulo tecnico d) modulo pratico
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	L'attività formativa sarà erogata attraverso lezioni frontali in aula con l'utilizzo di una metodologia didattica che privilegerà un modello di tipo interattivo caratterizzato da esercitazioni pratiche e confronti docenti discente.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.

AZIONE FORMATIVA	ADDETTI ALLA SEGNALETICA STRADALE - PREPOSTI
DURATA	FORMAZIONE BASE 12 ORE AGGIORNAMENTO 40 ORE / 5 ANNI ANCHE IN FAD
DESTINATARI	Preposti nelle attività di apposizione della segnaletica per la delimitazione di cantieri stradali in presenza di traffico veicolare o comunque addetti ad attività in presenza di traffico.
OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI	Fornire ai preposti, ai sensi del Decreto Interministeriale 4 marzo 2013, una formazione sufficiente ed adeguata sui rischi, sulla segnaletica di sicurezza per i cantieri stradali e fornire capacità di comportamento nelle particolari condizioni date.
TEMATICHE	Il percorso formativo rivolto agli operatori è strutturato in tre moduli ai sensi del decreto interministeriale del 4 marzo 2013 - Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare (ai sensi dell'articolo 161, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 81/2008). a) modulo giuridico /normativo b) modulo tecnico d) modulo pratico
MODALITA' DI EROGAZIONE PREVISTA	L'attività formativa sarà erogata attraverso lezioni frontali in aula con l'utilizzo di una metodologia didattica che privilegerà un modello di tipo interattivo caratterizzato da esercitazioni pratiche e confronti docenti discente.
METODOLOGIE DI VALUTAZIONE	Si prevede di sviluppare azioni di valutazione dell'apprendimento attraverso esercitazioni periodiche e/o prove elaborate dai docenti in relazione alle tematiche trattate e agli obiettivi da perseguire.